

LA NOSTRA SALUTE

GRATIS PER I NATI NEL 1953

CHI HA DA 65 ANNI IN SU VIENE INVITATO A IMMUNIZZARSI PRESSO IL PROPRIO MEDICO O AGLI AMBULATORI DI IGIENE PUBBLICA

Vaccini, dosi in aumento E l'Ausl rassicura: «Pronti a mandarne altre»

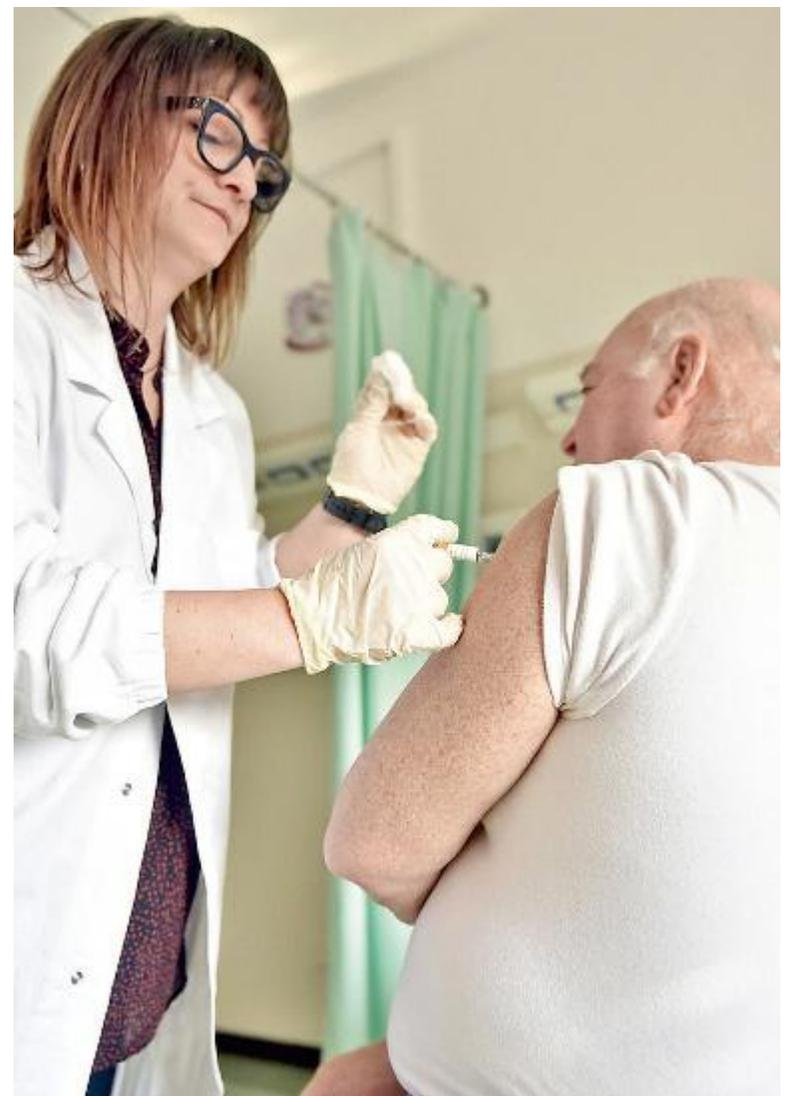
Domani comincia la lotta all'influenza

SONO 35.323 le dosi di vaccini contro l'influenza a disposizione per il territorio forlivese: nel 2017 e nel 2016, nello stesso periodo si parlava di 31.600, oltre 3mila in meno. Si tratta di una prima tranche, sottolinea l'Ausl, perché in caso di maggiori richieste, ne arriveranno altre. A livello nazionale, la Fimmg, il sindacato dei medici di base, ha segnalato invece ritardi nelle consegne delle fiale. La campagna parte domani e come già in passato sarà infatti affidata, per la popolazione adulta, ai medici di famiglia a cui ci si deve rivolgere per ogni informazione e per concordare le modalità di effettuazione della vaccinazione. I bambini assistiti dai pediatri di libera scelta affetti da patologie croniche verranno invitati alla vaccinazione dal Servizio Pediatria di Comunità su segnalazione del proprio pediatra.

LA NOVITÀ di quest'anno è che è gratuita la vaccinazione contro l'Herpes Zoster, il cosiddetto 'fuoco di Sant'Antonio', per i 65enni: si tratta di uno sfogo sulla pelle di colore rossastro, che spesso assume la forma di una striscia ed è particolarmente doloroso. Tutti i cittadini nati nel 1953 hanno ricevuto una lettera con l'invito a recarsi per eseguire la profilassi, a

cominciare da quella classica contro l'influenza, presso gli ambulatori dei servizi di Igiene e Sanità Pubblica. «La prevenzione – dice l'Ausl – si basa principalmente sulla vaccinazione, oltre che su misure di igiene e protezione individuale, con particolare riferimento a una buona pulizia e delle mani e delle secrezioni respiratorie. La vaccinazione, oltre a essere un ottimo mezzo per prevenire la malattia, è in grado di ridurre significativamente le complicanze, l'ospedalizzazione e l'eccesso di mortalità nei soggetti maggiormente a rischio».

IL SISTEMA di monitoraggio si basa sulla collaborazione volontaria di 'medici sentinella' – 19 nel territorio romagnolo – individuati fra i medici e i pediatri di famiglia che assistono una popolazione ritenuta statisticamente significativa. «Il vaccino anti-influenzale è sicuro – sostiene l'azienda sanitaria –, di provata efficacia e generalmente ben tollerato. Non deve essere somministrato a soggetti con allergia vera alle proteine dell'uovo e va rinviato in caso di manifestazioni febbrili in atto. Gli effetti collaterali più comuni, anche se non frequenti, possono consistere in dolore di solito di lieve entità o arrossamento nel punto di iniezione».



PROFILASSI Un medico inietta il vaccino a un anziano: domani è il primo giorno in cui si può fare, a cominciare dai casi a rischio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDartIGIANATO

Monitoraggio e valutazione d'impatto della formazione continua in Emilia-Romagna *strumenti e metodologie*

5 novembre 2018

Aula Magna Piero Bertolini, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Via Filippo Re, 6 - BOLOGNA
ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

- 9.30 registrazione partecipanti
 - 10.00 saluto di **Roberta Caldin** Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" - Università di Bologna
- Interventi:**
- **Ciro Donnarumma** Parti Sociali Emilia-Romagna
 - **Carlo Fontani** Osservatorio Sistema Imprese Produttive in Emilia-Romagna
 - **Giulio Tamburini** Gruppo di ricerca Fondartigianato Emilia-Romagna

- **Davide Antonioli** Dipartimento di Economia Aziendale - Università di Chieti-Pescara e Università di Ferrara
- **Massimo Marcuccio** Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" - Università di Bologna
- **Annalisa Campana** Comitato Tecnico Scientifico Progetto Monitoraggio
- **Giovanna De Lucia** Direttore Fondartigianato
- 13.00 chiusura lavori

